



2023

 **Dolomiti**
ambiente

BILANCIO
D'ESERCIZIO

**BILANCIO D'ESERCIZIO
2023**

DOLOMITI AMBIENTE S.R.L.

Capitale sociale Euro 2.000.000,00 interamente versato
Via Manzoni n. 24 – Rovereto (TN)
N° Registro imprese di Trento – C.F. e P.IVA 02352570226

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte di Dolomiti Energia Holding S.p.A. (REA n° 164846)

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Arlanch Silvia

Amministratore Delegato

Miorandi Andrea

Consigliere

Decarli Paolo

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
---------------------------------	----------

BILANCIO D'ESERCIZIO 2023	16
----------------------------------	-----------

Prospetti contabili al 31 dicembre 2023	17
Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023	22

RELAZIONI	61
------------------	-----------

Relazione della Società di revisione	62
--------------------------------------	----

RELAZIONE SULLA GESTIONE



La presente relazione è stata predisposta in conformità al Codice Civile e ai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La presente relazione, come anche il Bilancio, considera l'attività svolta da Dolomiti Ambiente S.r.l. (in seguito la Società) nel 2023.

STRUTTURA E ATTIVITÀ

L'anno 2023 è stato l'anno di assegnazione con aggiudicazione tramite gara europea del bacino comprendente la Vallagarina e gli Altipiani Cimbri.

Dal primo settembre 2023 quindi Dolomiti Ambiente è operativa nei Comuni di Trento, Rovereto e i comuni del nuovo bacino assegnato dalla Comunità della Vallagarina, per altri 19 comuni.

I servizi svolti sono quelli classici del core business, ossia le raccolte differenziate con sistemi "porta a porta" o stradali di rifiuti urbani, raccolta di rifiuti speciali, anche per conto terzi, conferimento presso i siti di smaltimento e recupero, di spazzamento e lavaggio strade, pulizia delle aree pubbliche, gestione dei centri di raccolta materiali (CdR) e del Centro Integrato (CI) dedicato allo stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti in genere, compresa la valorizzazione dei rifiuti riciclabili raccolti.

Dolomiti Ambiente conduce le suddette attività in regime di prorogatio, per i Comuni di Trento e

Rovereto essendo scadute e non ancora rinnovate le convenzioni con i Comuni che ne regolavano lo svolgimento; tuttavia la Società è obbligata a continuare a prestare il proprio servizio, fino a nuova assegnazione, non essendo interrompibile per ragioni di igiene pubblica.

Al fine di superare questo regime di prorogatio è stato presentato in data 28 ottobre 2022 per i due comuni, una proposta di progetto di finanza (PPP) per ricercare l'interesse pubblico per un nuovo affidamento del servizio. Tali proposte nel corso del 2023 sono state analizzate dal NAVIP, il nucleo di valutazione tecnica deputato a valutare tutte le proposte di partenariato proposte alle istituzioni trentine. L'analisi è ancora in corso.

Le attività della Società nel 2023 hanno riguardato:

- la raccolta di rifiuti urbani, comprese le attività di spazzamento e lavaggio strade e la pulizia delle aree pubbliche nei Comuni di Trento e Rovereto e Vallagarina.

		2023	2022
Rifiuti raccolti Trento e Rovereto	ton	66.596	69.707
Rifiuti raccolti Vallagarina (dal 01/09/23)	ton	8.276	-
raccolta differenziata Trento	%	83,5	82,1
raccolta differenziata Rovereto	%	82,3	81,1
Raccolta differenziata Vallagarina	%	74,3	-
Residuo smaltimento/recupero (EER 20 03 01)	ton	11.151	11.024
clienti serviti	n.	194.749	132.295
utenti IU	n.	120.079	88.799

- la raccolta di rifiuti speciali
- la predisposizione di un progetto di partenariato pubblico privato, presentato alla Comunità della Vallagarina nel mese di luglio 2021, ottenendo la dichiarazione di pubblico interesse con deliberazione del 22 novembre 2021. Nel corso del 2022 è stata indetta, dalla Comunità della Vallagarina, la gara per l'affidamento della concessione di gestione del servizio (17 anni di concessione, per un valore di circa 136 milioni di euro). Il giorno 28 agosto 2023 è stata firmato il contratto di concessione per l'assegnazione del servizio in appalto.

Gli investimenti effettuati nel 2023 nei settori dell'igiene urbana ammontano a euro 4,6 milioni (euro 1,4 milioni nel 2022).

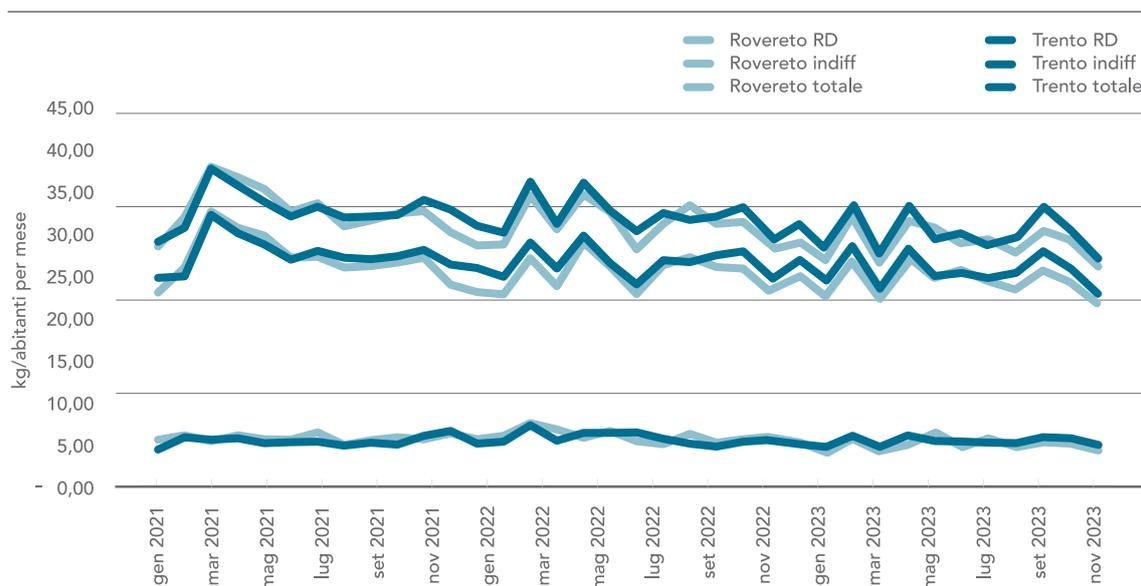
Di particolare rilievo l'aggiornamento del parco automezzi con acquisti per 905 migliaia di euro, comprensivi di acconti versati per alcuni ritiri

previsti nel 2023, ai quali si aggiungono acquisti 2022 entrati in funzione nel 2023 per 305 migliaia di euro, che hanno riguardato l'acquisto di: n. 8 compactatori, 2 spazzatrici, presse e container, uno scarrabile con gru automatica, piccoli mezzi per lo spazzamento.

Rispetto alle previsioni di budget non sono stati avviati i lavori del 2° lotto di sistemazione dell'area operativa di Tangenziale ovest a Trento e dello spostamento del depuratore, non essendo ancora completato il processo di autorizzazione dei lavori da parte degli enti competenti.

Nel grafico seguente si evidenzia la produzione di rifiuti urbani pro capite (espressa in kg/abitante mese) di Trento e Rovereto nel periodo 2022-2023; non è ancora significativo il quadro per la Vallagarina, essendo stato avviato il servizio il primo settembre 2023 in un quadro ancora stradale e non evoluto verso il porta a porta.

Confronto produzione pro capite mensile Trento e Rovereto anni 2021 - 2023



E' da mettere in evidenza inoltre la diminuzione della produzione dell'indifferenziato a Rovereto nel corso del 2023, diminuzione che coincide con la partenza della tariffa puntuale, che sicuramente sta dando benefici a Rovereto per abbassare i

costi di smaltimento.

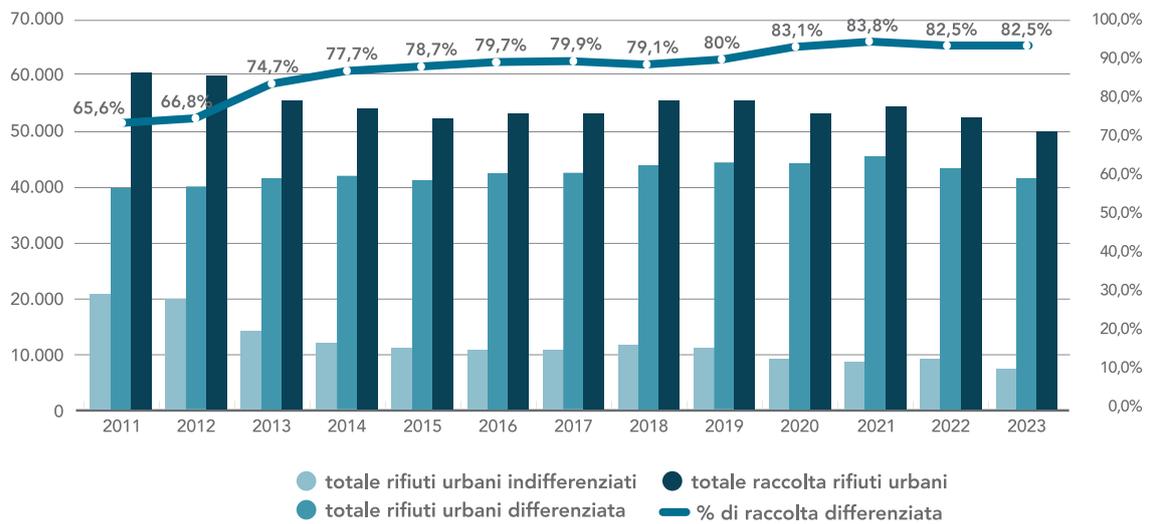
Nei due grafici seguenti si evidenziano gli andamenti delle raccolte a Trento e Rovereto negli ultimi 12 anni (la percentuale di raccolta differenziata è calcolata senza detrazione della quota di

rifiuti da spazzamento strade fino al 2019 al netto della quale per il 2019 Trento sale al 81,7% e Rovereto al 78,9%). Si evidenzia che dal 2020 è stato introdotto un sistema di contabilizzazione della raccolta differenziata che prevede l’inserimento dello spazzamento stradale, avviato a recupero in appositi impianti, fra le quantità di rifiuto differenziate; si segnala inoltre che a partire dai primi mesi dell’anno è stata attivata nelle due discariche di Trento e Rovereto la selezione degli

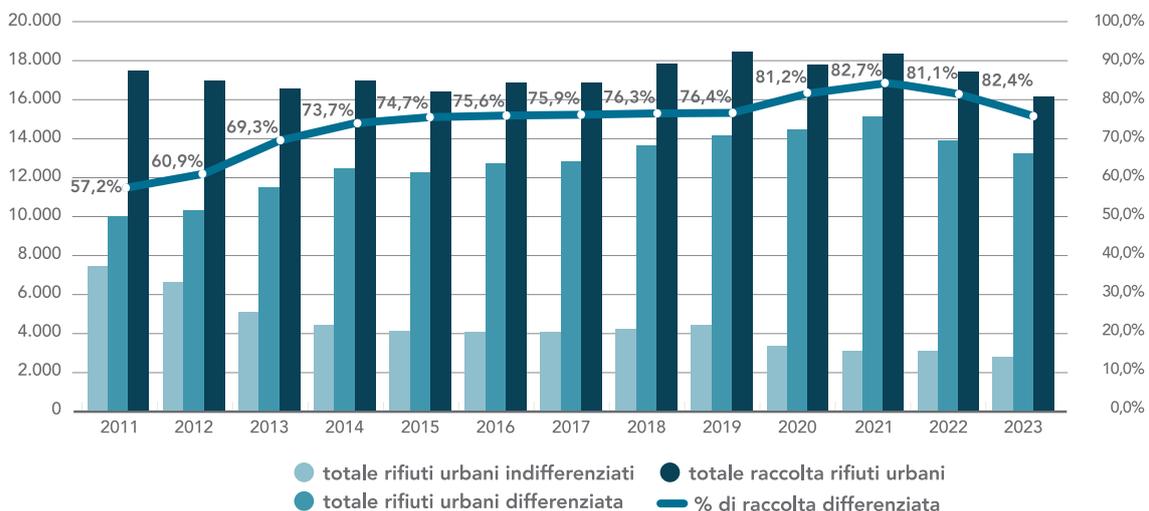
ingombranti finalizzata al loro recupero, fattore che ha ulteriormente contribuito alla crescita della percentuale di raccolta differenziata.

Analizzati i dati, si evidenzia la tenuta dei flussi della differenziata, ma una forte oscillazione della frazione degli ingombranti. Il sistema provinciale infatti non è riuscito a garantire costantemente il recupero degli ingombranti, causando lo spostamento dal numeratore della frazione al denominatore, diminuendo la % di raccolta differenziata.

Andamento della raccolta differenziata a Trento anni 2011 - 2022 (tonnellate)



Andamento della raccolta differenziata a Rovereto anni 2011 - 2022 (tonnellate)



PROGETTO TARIFFA PUNTUALE ROVERETO 2023

E' stato avviato il nuovo sistema di tariffa puntuale dei rifiuti per la città di Rovereto.

L'iniziativa ha coinvolto c.a. 17.000 utenze domestiche e c.a. 3.000 utenze non domestiche.

Molte le attività a supporto per l'avvio, coinvolgendo la città con una campagna informativa ad hoc: punti informativi, pubblicità sui quotidiani, social marketing, affissioni, volantaggio con cassettaggio, etc. L'avvio, a far data 1 ottobre 2022, ha già dato i suoi benefici con un buon aumento della raccolta differenziata, che nell'ultimo anno si attesta sopra l'83%, quindi 3-4 punti in più dei periodi precedenti e quindi si sono registrati minori costi di smaltimento e maggiore fatturato relativo i recuperi.

Per tale iniziativa sono stati distribuiti sacchi con microchip identificativi l'utenza domestica, e contenitori carellati con microchip per utenze non domestiche.

Questo progetto soddisfa l'obbligo legislativo della tariffa tariffaria alle utenze dei servizio rifiuti. [Nuova APP Junker Dolomiti Ambiente.](#)

Nel corso del 2023 è stata introdotta nel sistema delle comunicazioni verso i cittadini e le imprese la nuova APP di Dolomiti Ambiente, un APP innovativa che parla 12 lingue straniere, che da notifiche dei servizi offerti, che con i codici a barre o con una semplice fotografia individua le corrette modalità di conferimento della differenziata.

QUADRO NORMATIVO

I Piani Economico Finanziari per il periodo 2022-2025 sono stati predisposti sulla base del MTR 2, il metodo di calcolo introdotto da ARERA con le diverse delibere che lo definiscono, e sono stati consegnati al Comune di Rovereto in data 27/01/2021 e al Comune di Trento in data 03/02/2021.

Il 25 ottobre 2022 ARERA ha approvato il PEF del quinquennio per Trento (seconda approvazione in Italia), mentre per Rovereto il 17 gennaio 2023 (dodicesima approvazione in Italia). ARERA ha fino ad oggi approvato solo 18 PEF in Italia.

Si richiama anche l'ultima deliberazione di ARERA, la n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022 dal titolo "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", con la quale sono stati definiti gli standard di qualità relativi alla gestione dell'utenza: dall'attivazione del servizio alla gestione della fatturazione; dalla risposta alle richieste di informazioni/reclami alle modalità di contatto; nonché le prescrizioni circa l'obbligo di continuità e regolarità dei servizi di raccolta e

trasporto rifiuti e del servizio di spazzamento e lavaggio strade, quest'ultimo aspetto decisamente più impattante per la nostra Società. A titolo esemplificativo si evidenzia l'art. 35.2 dell'allegato A della predetta deliberazione che impone di predisporre un "Programma delle attività di raccolta e trasporto" da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada/via, la data e la fascia oraria prevista per la raccolta dei rifiuti.

Analogamente e di maggior impatto per l'ufficio sarà il rispetto dell'articolo 42 "obblighi in materia di continuità e regolarità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade" per il quale dovrà essere predisposto un programma di tali attività con indicazione della data e fascia oraria di effettuazione dei servizi, con l'obbligo di recupero entro 24 ore dei servizi non puntualmente effettuati.

Negli ultimi mesi del 2023 i Comuni, su proposta della Dolomiti Ambiente, hanno approvato il livello 1 della qualità dei servizi di raccolta e spazzamento, in linea con la stragrande maggioranza degli operatori italiani di settore.

SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La Società ha chiuso l'ottavo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

SITUAZIONE ECONOMICA

I dati più significativi del conto economico sono:

(valori in euro)

Conto Economico Riclassificato	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Ricavi delle vendite	32.599.911	31.362.323
Altri ricavi operativi	932.100	829.093
VALORE DELLA PRODUZIONE	33.532.011	32.191.416
Consumi di materie prime	2.459.763	2.386.094
Costi per il personale	13.246.604	11.415.036
Altri costi operativi	13.423.220	12.050.952
COSTO DELLA PRODUZIONE	29.129.587	25.852.082
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4.402.424	6.339.334
Ebitda margin (%)	13,1%	19,7%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	1.933.191	2.271.491
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE TIPICA (EBIT)	2.469.233	4.067.843
Proventi (oneri) finanziari	102.577	(2.896)
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	2.571.810	4.064.947
Imposte sul reddito	(657.804)	(1.073.776)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	1.914.006	2.991.171

La gestione operativa del 2023 ha prodotto risultati economici positivi, di seguito evidenziati.

Il totale dei ricavi e altri proventi è pari a 33.532 migliaia di euro, in aumento del 4,2% rispetto ai 32.191 migliaia di euro del 2022. Gran parte dell'incremento (euro 2.177 migliaia) è dovuto all'aumento dei ricavi derivante dall'ampliamento del bacino di utenza nel Comprensorio della Vallagarina dal settembre 2023 parzialmente compensati dalla diminuzione dei ricavi relativi al

recupero di superfici dichiarate (euro 130 migliaia nell'esercizio 2023 rispetto ad euro 2.016 migliaia dell'esercizio 2022).

Il margine operativo lordo si attesta a 4.402 migliaia di euro, con un decremento del 30,6% rispetto ai 6.339 migliaia di euro del 2022.

Considerando gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per 1.933 migliaia di euro e i proventi finanziari netti pari a 103 migliaia di euro,

si perviene ad un risultato ante imposte positivo pari a 2.572 migliaia di euro.

Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 658 migliaia ed includono imposte correnti per euro 736 migliaia, recupero di imposte di precedenti esercizi per euro 2 miglia-

ia, la rilevazione di imposte anticipate per complessivi euro 77 migliaia e l'effetto reversal delle imposte differite per euro 3 migliaia. Il relativo dettaglio è illustrato in nota integrativa.

Il risultato netto di esercizio è pari a 1.914 migliaia di euro (2.991 migliaia di euro nel 2022).

Situazione patrimoniale e finanziaria

(valori in euro)

Stato Patrimoniale Riclassificato	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali	19.283.001	16.535.066
Immobilizzazioni immateriali	625.112	270.660
Altre attività/passività non correnti	3.864	7.264
Crediti/passività per imposte ant./diff.	1.197.133	1.116.992
Fondi rischi e oneri	(2.703.511)	(2.688.870)
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO	18.405.599	15.241.112
Magazzino	30.201	20.534
Crediti comm.li e altre attività correnti	16.226.947	17.203.178
Debiti comm.li e altre passività correnti	(9.306.260)	(8.340.906)
Attività per imposte correnti	810.434	274.393
Passività per imposte correnti	(338.801)	(598.729)
Capitale Circolante Netto Operativo	7.422.521	8.558.470
CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO	25.828.120	23.799.582
CAPITALE INVESTITO NETTO ACCESSORIO	-	-
TOTALE CAPITALE INVESTITO	25.828.120	23.799.582
CAPITALE NETTO	26.023.749	26.409.743
Posizione Finanziaria netta b/t	(195.629)	(2.610.161)
Posizione Finanziaria netta m/l t		-
Posizione Finanziaria Netta	(195.629)	(2.610.161)
TOTALE FONTI DI COPERTURA	25.828.120	23.799.582

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, nel 2023 l'ammontare dei crediti finanziari derivanti dal rapporto di cash pooling con la controllante pari a 196 migliaia di euro risulta in diminuzione rispetto al precedente esercizio euro 2.610 migliaia.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali realizzati nel 2023 ammontano com-

pletivamente ad euro 4.661 migliaia e si riferiscono principalmente all'acquisto attrezzature e di automezzi per lo spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, oltre che a lavori di manutenzione straordinaria sui fabbricati aziendali.

I fondi per rischi e oneri risultano sostanzialmente allineati al valore di fine 2022, mentre il fondo TFR risulta invece incrementato rispetto al saldo del

2022 di 18 migliaia di euro. Per un maggior dettaglio dei fondi rischi ed oneri si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa.

Il capitale circolante netto operativo si attesta ad euro 7.423 migliaia in leggera flessione in confronto quello del 2022 che era pari a 8.558 migliaia di euro.

Si segnala che i crediti commerciali includono crediti verso la Controllante e verso società del Gruppo Dolomiti Energia per complessivi euro 318 migliaia (euro 502 migliaia al 31 dicembre 2022).

Il capitale netto include il capitale sociale di euro 2.000 migliaia, riserve di capitali per euro 14.010 migliaia, riserve di utili per euro 8.100 migliaia e l'utile d'esercizio pari a euro 1.914 migliaia.

Dolomiti Ambiente intrattiene un rapporto di cash pooling con la Capogruppo, che ha permesso di disporre delle risorse finanziarie necessarie a costo contenuto e con la massima flessibilità; le disponibilità nette finali 2023 sono pari ad euro 180 migliaia (euro 2.610 migliaia al 31 dicembre 2022).

Principali indicatori economico – finanziari di risultato

Indice	Formula		2023	2022
ROE	Utile netto/Mezzi propri iniziali	%	7,2%	11,6%
ROI	Ebit/Capitale investito	%	6,4%	10,7%
ROS	Ebit/Valore della produzione	%	7,4%	12,6%
EBITDA	Margine operativo lordo	migliaia	4.402	6.339
EBIT	Margine operativo netto	migliaia	2.469	4.068

Tutti gli indici economici mostrano un moderato peggioramento rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Indice	Formula		2023	2022
Rapporto di indebitamento	Mezzi di terzi/mezzi propri finali	n.	0,48	0,44
Indice di liquidità secondaria	Attivo a breve/passivo a breve	n.	1,77	2,21

Gli indicatori finanziari evidenziano da un lato uno scarso ricorso a capitale di terzi per finanziare l'attività aziendale e denotano la capacità dell'im-

presa di rimborsare le passività in scadenza entro l'esercizio con gli incassi relativi alle attività che hanno la medesima scadenza.

ANALISI RISCHI

RISCHIO CREDITO

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che

l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

RISCHIO DI MERCATO

La Società opera sulla base di tariffe per la determinazione del corrispettivo delle attività di raccolta e smaltimento rifiuti, determinate dagli

Enti preposti e non hanno quindi potenzialità di variazione se non normativa.

RISCHIO LIQUIDITÀ

Per fronteggiare tale rischio, inteso come la possibilità che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti per far fronte agli impegni finanziari a breve termine, la Società ha stipulato un contratto di servizio con la controllante Dolomiti Energia Holding, che prevede da parte di quest'ultima la gestione accentrata della tesoreria in "cash pooling" e l'attività di gestione delle

fideiussioni. La situazione finanziaria di Dolomiti Ambiente è quindi monitorata sistematicamente e non presenta particolari criticità.

La società è esposta al rischio tasso, vista l'esposizione verso Dolomiti Energia Holding per il contratto di cash pooling.

RISORSE UMANE

L'organico della Società al 31 dicembre 2023 è composto di 264 unità. La tabella seguente ripor-

ta la movimentazione del personale nell'esercizio per categoria.

Categorie	Situazione al 31/12/2022	Assunzioni	Dimissioni	Cambio Qualifica		Situazione al 31/12/2023
				+	-	
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	1	-	(1)	-	-	-
Impiegati	24	12	(2)	1	-	35
Operai	239	105	(36)	(1)	-	307
	264	117	(39)	0	-	342

Nel corso del 2023 ci sono stati 23 infortuni di cui 2 in itinere e 4 con prognosi superiore ai 40 gg. Con il 1 febbraio 2022 la responsabilità operativa della Società è stata assunta dal dr. Andrea Miorandi che, dopo un processo di ricerca e selezione condotto con il supporto di una società

specializzata di head hunting, è stato assunto dalla capogruppo Dolomiti Energia Holding e distaccato con il ruolo di Responsabile Operativo presso la Dolomiti Ambiente subentrando a Carlo Realis Luc.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società non ha condotto attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI INFRAGRUPPO

Di seguito vengono descritti i principali rapporti in essere tra Dolomiti Ambiente e le società appartenenti al Gruppo Dolomiti Energia. Tutti i rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Contratto di servizio stipulato fra Dolomiti Energia e Dolomiti Ambiente. Il contratto con Dolomiti Energia prevede la fornitura da parte di quest'ultima dei servizi di gestione dello sportello utenti e di recupero crediti. Il compenso riconosciuto a Dolomiti Energia è proporzionato al costo per l'esecuzione del servizio e ai prezzi di mercato.

Contratto di servizio stipulato tra Dolomiti Energia Holding e Dolomiti Ambiente. Il contratto regola i servizi generali comuni (amministrazione e societario, approvvigionamenti, comunicazione, finanza, pianificazione e sviluppo, qualità, sicurezza e ambiente, risorse umane, segreteria e assicurazioni, informatici) e logistici (utilizzo spazi, telefonia, hardware e software) erogati dalla Controllante. Il compenso riconosciuto a Dolomiti Energia Holding è proporzionato al costo per l'esecuzione del servizio e ai prezzi di mercato.

Contratto di servizio di consulenza in materia ambientale. Dolomiti Ambiente ha stipulato con la Controllante e con le società Dolomiti Energia, Dolomiti Energia Solutions, SET Distribuzione, Novareti, Hydro Dolomiti Energia e Dolomiti Edison Energy dei contratti di servizio in cui si impegna a fornire consulenza e assistenza in materia di gestione dei rifiuti speciali autoprodotti, di adempimenti connessi al SISTRI e in materia di ADR (trasporto di merci pericolose su strada). Il compenso riconosciuto alla Società è proporzionato al costo per l'esecuzione del servizio e ai prezzi di mercato.

Convenzione fra Dolomiti Energia e Dolomiti Ambiente per la prestazione di servizi internet. La correlata Dolomiti Energia ha sottoscritto un contratto nel quale si impegna a fornire alla Società le attività di aggiornamento e manutenzione del sito internet di quest'ultima, dietro corresponsione di un corrispettivo in linea con le condizioni di mercato.

Servizi finanziari e fiscali. Sono in vigore gli accordi che regolano i rapporti economici e organizzativi degli istituti dell'Iva di Gruppo e del cash pooling, stipulati con la società Controllante.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per la conferma e lo sviluppo delle attività della società sarà fondamentale l'assegnazione delle nuove concessioni per la gestione del territorio del Comune di Trento e di Rovereto e l'esito della deliberazione dell'interesse pubblico del PPP presentato in ATI con Ecoopera per la Valsugana.

Tali progetti e affidamenti assumono una fondamentale importanza ai fini della crescita dimensionale di Dolomiti Ambiente.

Sarà necessario monitorare lo sviluppo dell'emergenza conferimento residuo. Si ricorda che nel 2021 e nel 2022 sono stati determinati degli aumenti dei costi per tali frazioni pari al 40%, facendo lievitare il costo da 160 euro/ton a 225 euro/ton, generando impatti importanti nel bilancio della Società con l'impossibilità, sia nel 2022 che nel 2023, di trasferire tali aumenti in tariffa. Anche nel 2023 tali costi sono stati incrementati passando da 225 euro/ton a 250 euro/ton per il 2024.

In merito alla determinazione delle tariffe per il biennio 2024-2025 sono incominciate le interlocuzioni con i Comuni per determinare delle tariffe più coerenti con l'incremento dei costi intervenuti.

A livello gestionale la società sarà chiamata a riorganizzarsi per una razionalizzazione delle spese. L'obiettivo richiederà: un progetto di efficientamento dei servizi; una adeguata attività di scouting dei fornitori, una verifica dei possibili benefici fiscali (industria 5.0) e una riduzione delle spese generalizzata; tutto questo per percorrere questo periodo di emergenza rifiuti, di ascesa inflazionistica e di impossibilità di aumento tariffario almeno di breve periodo.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, in considerazione delle caratteristiche del business in cui opera la Società non si intravedono ad oggi impatti di rilievo tale da mettere in dubbio la capacità dell'azienda di proseguire ad operare in continuità.

AZIONI PROPRIE

Dolomiti Ambiente alla data del 31 dicembre 2023 non possedeva né direttamente, né per il

tramite di società fiduciarie o interposte persone, quote proprie o azioni di società controllanti.

Rovereto, 25 marzo 2024.

Per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
Silvia Arlanch



BILANCIO D'ESERCIZIO

al 31 dicembre 2023

PROSPETTI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 2023

Stato patrimoniale - attivo

(valori in euro)

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	198.958	270.660	(71.702)
7) Altre immobilizzazioni immateriali	426.155	-	426.155
TOTALE	625.112	270.660	354.452
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati	9.106.598	9.234.394	(127.796)
2) Impianti e macchinario	481.979	514.606	(32.627)
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.104.052	1.088.211	15.841
4) Altri beni	6.754.341	5.173.801	1.580.540
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.836.031	524.054	1.311.977
TOTALE	19.283.001	16.535.066	2.747.935
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
2) Crediti che costituiscono immobilizzazioni:			
d-bis) verso altri	3.864	7.264	(3.400)
TOTALE	3.864	7.264	(3.400)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	19.911.977	16.812.990	3.098.987
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	30.201	20.534	9.667
TOTALE	30.201	20.534	9.667
II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE			
1) Crediti verso clienti	15.848.387	16.520.181	(671.794)
4) Crediti verso imprese controllanti	282.413	489.778	(207.365)
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	36.209	12.386	23.823
5 bis) Crediti tributari	810.434	274.393	536.041
5 ter) Imposte anticipate	1.215.135	1.138.234	76.901
5 quater) Crediti verso altri	44.604	133.092	(88.488)
TOTALE	18.237.182	18.568.064	(330.882)
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
c) imprese controllanti	195.938	2.625.469	(2.429.531)
TOTALE	195.938	2.625.469	(2.429.531)
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
TOTALE	-	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	18.463.321	21.214.067	(2.750.746)
D) RATEI E RISCONTI			
Risconti attivi	15.334	32.741	(17.407)
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	15.334	32.741	(17.407)
TOTALE ATTIVO	38.390.631	38.059.798	330.833

Stato patrimoniale - passivo

(valori in euro)

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Capitale	2.000.000	2.000.000	-
IV) Riserva legale	400.000	400.000	-
VI) Altre riserve			-
- Riserva straordinaria	7.699.744	7.008.572	691.172
- Riserva da conferimento	14.010.000	14.010.000	-
IX) Utile o perdita dell'esercizio	1.914.006	2.991.171	(1.077.165)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	26.023.749	26.409.743	(385.994)
B) FONDO PER RISCHI E ONERI			
2) Per imposte, anche differite	18.002	21.242	(3.240)
4) Altri fondi per rischi ed oneri	1.748.195	1.751.260	(3.065)
TOTALE	1.766.197	1.772.502	(6.305)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	955.316	937.610	17.706
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche	308	308	0
7) Debiti verso fornitori	6.355.309	6.136.510	218.799
11) Debiti verso controllanti	818.368	496.576	321.792
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	233.295	422.818	(189.523)
12) Debiti tributari	338.801	598.729	(259.928)
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	874.959	517.060	357.899
14) Altri debiti	522.161	355.814	166.347
TOTALE	9.143.202	8.527.815	615.387
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI			
Risconti passivi	502.167	412.128	90.039
TOTALE	502.167	412.128	90.039
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	38.390.631	38.059.798	330.833

Conto economico

(valori in euro)

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.599.910	31.362.323	1.237.587
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.456	16.199	(10.743)
5) Altri ricavi e proventi:	926.644	812.894	113.750
a) contributi	115.790	119.912	(4.122)
b) altri ricavi	810.854	692.982	117.872
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	33.532.011	32.191.416	1.340.595
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.469.430	2.380.534	88.896
7) Per servizi	12.713.101	11.758.600	954.501
8) Per godimento beni di terzi	249.103	119.155	129.948
9) Costi per il personale	13.246.604	11.415.036	1.831.568
a) salari e stipendi	9.168.119	7.885.057	1.283.062
b) oneri sociali	3.040.018	2.626.954	413.064
c) trattamento fine rapporto	577.072	517.976	59.096
e) altri costi	461.396	385.049	76.347
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.933.191	2.271.491	(338.300)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.297	-	14.297
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.518.893	1.471.491	47.402
d) svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	400.000	800.000	(400.000)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.667)	5.560	(15.227)
14) Oneri diversi di gestione	461.015	173.197	287.818
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	31.062.778	28.123.573	2.939.205
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.469.233	4.067.843	(1.598.610)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari	122.665	34.560	88.105
17) Interessi e altri oneri finanziari	(20.089)	(37.456)	17.367
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	102.577	(2.896)	105.473
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.571.810	4.064.947	(1.493.137)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	(657.804)	(1.073.776)	415.972
- imposte correnti	(740.164)	(1.235.528)	495.364
- imposte relative a esercizi precedenti	2.219	(3.749)	5.968
- imposte differite e anticipate	80.141	165.501	(85.360)
21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.914.006	2.991.171	(1.077.165)

Rendiconto finanziario

(valori in euro)

	2023	2022
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	1.914.006	2.991.171
Imposte sul reddito	657.804	1.073.776
Interessi attivi di competenza (-)	-122.665	-34560
Interessi passivi di competenza (+)	20.089	37.456
Plus/minusvalenze (-/+) derivanti dalla cessione di attività	12.152	8.384
1. UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE	2.481.385	4.076.227
Accantonamenti/assorbimenti fondi per rischi e oneri diversi	625.267	513.628
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.533.191	1.471.491
TOTALE RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI	2.158.457	1.985.119
2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN	4.639.843	6.061.346
Decremento (+) / incremento (-) delle rimanenze	-9.667	5.560
Decremento (+) / incremento (-) dei crediti vs clienti	673.222	734.195
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti vs fornitori	-1.480.636	1.879.094
Decremento (+) / incremento (-) ratei e risconti attivi	17.407	-11.096
Incremento (+) / decremento (-) ratei e risconti passivi	90.039	302.849
Altre variazioni del capitale circolante netto	895.526	-179.868
TOTALE VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	185.892	2.730.734
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	4.825.734	8.792.080
Interessi incassati (+)	122.003	19049
Interessi pagati (-)	-20.089	-37.639
Imposte sul reddito pagate (-)	-1.634.590	-520.288
Utilizzo dei fondi	-610.626	-597.218
TOTALE ALTRE RETTIFICHE	-2.143.302	-1.136.096
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	2.682.433	7.655.984
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali / Investimenti (-)	-2.460.176	-1.339.616
Immobilizzazioni materiali / Disinvestimenti (+)	12.900	1.934
Immobilizzazioni immateriali / Investimenti (-)	-368.750	-124.267
Immobilizzazioni finanziarie / Investimenti (-)	3.400	-
Incremento (-) / decremento (+) dei crediti da cash pooling	2.430.193	-2.609.958
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	-382.433	-4.071.907
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi / Incremento (+) / decremento (-) debiti a breve vs banche	0	300
Mezzi propri / Dividendi pagati	-2.300.000	-2.300.000
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti da cash pooling	0	-1.284.377
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-2.300.000	-3.584.077
INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	-	-
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	-	-

Il contratto di tesoreria accentrata in essere con la Controllante, prevede che la gestione del fabbisogno finanziario sia accentrata presso la società pooler (Dolomiti Energia Holding), che opera mediante il trasferimento dei saldi attivi e passivi dei conti correnti di Dolomiti Ambiente. Per effetto quindi del cash pooling, le disponibilità della Società a fine giornata sono sempre nulle, poiché trasferite alla Controllante, la quale a sua volta supporta i fabbisogni finan-

ziari della Società, nel caso le proprie risorse finanziarie fossero insufficienti.

Per un commento ai saldi del rendiconto finanziario si rimanda a quanto illustrato in nota integrativa.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Rovereto, 25 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
Silvia Arlanch

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

PREMESSA

Dolomiti Ambiente Srl (in seguito "la Società" o "DA") è operativa nei Comuni di Trento e Rovereto, nelle attività di spazzamento e lavaggio strade, pulizia delle aree pubbliche, raccolta differenziata "porta a porta" di rifiuti urbani, raccolta di rifiuti speciali, anche per conto terzi, conferimento presso i siti di smaltimento e recupero, oltre che nella gestione dei centri di raccolta materiali (CRM) e zonali (CRZ) dedicati allo smistamento, stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti in genere, compresa la commercializzazione dei prodotti derivati dai relativi processi.

Dolomiti Ambiente Srl conduce le suddette attività in regime di prorogatio, essendo scadute e

non ancora rinnovate le convenzioni con i suddetti Comuni che ne regolavano lo svolgimento; tuttavia, la Società è obbligata a continuare a prestare il proprio servizio, fino a nuova assegnazione, non essendo interrompibile per ragioni di igiene pubblica.

Inoltre, a seguito di assegnazione con aggiudicazione tramite gara europea, dal primo settembre 2023 la Società è operativa anche nel bacino assegnato dalla Comunità della Vallagarina, per altri 19 comuni. Conseguentemente i valori di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono perfettamente comparabili con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15 e con i principi contabili raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio è espresso in euro.

Si precisa inoltre quanto segue:

- i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga dai criteri di

valutazione previsti, in quanto incompatibili con la "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società, di cui all'art. 2423 5° comma;

- non si è proceduto al raggruppamento di voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda:

- natura dell'attività svolta
- evoluzione prevedibile della gestione
- rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e sottoposte al comune controllo della controllante.

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA RILEVANZA

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnalano di seguito i criteri con i quali è stata data attuazione a tale disposizione all'interno del bilancio della Società:

- sono stati iscritti al valore nominale, senza l'applicazione del costo ammortizzato, i crediti ed i debiti a breve termine, nonché i crediti

ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore nominale del credito o del debito. I crediti iscritti al valore nominale sono rettificati da appositi fondi svalutazione nei casi in cui si è reso necessario allineare il valore nominale degli stessi al valore di presumibile realizzo in quanto inferiore.

PRINCIPI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, al fine di evitare compensi tra partite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere perché non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, caratterizzate dalla mancanza di tangibilità, sono costituite da costi che non esauriscono la propria utilità nel periodo di sostenimento, bensì manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione se realizzate internamente, che include tutti i costi direttamente imputabili e anche costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti beni di uso durevole la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio, acquistati da terzi o prodotti internamente. Nel costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene si computano anche i costi accessori, sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene (tipicamente materiali

e manodopera diretta) ed altri costi generali di produzione per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione.

Sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e col metodo a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile

e pronto all'uso e per i cespiti acquisiti nell'anno la quota è rapportata alla metà di quella annuale, per tenere conto del minore utilizzo. In particola-

re, gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote di seguito riportate:

Categoria	Aliquota applicata
Fabbricati	2,30%
Impianti RSU	5,90%
Impianti di depurazione RSU	7,50%
Attrezzature RSU	10,00%
Macchine elettroniche e d'ufficio	16,70%
Mobili e arredi	5,60%
Automezzi	10,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione straordinaria sono portate ad incremento del valore contabile

dell'immobilizzazione cui si riferiscono, in quanto aumentano la capacità produttiva o la vita utile attribuibile al cespite esistente; le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate a conto economico.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari relativi ai finanziamenti eventualmente ottenuti per la costruzione e fabbricazione dei beni.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti ed abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive, ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei crediti per i quali la sua applicazione porterebbe a de-

gli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i crediti a breve termine nonché per tutti i crediti a medio-lungo termine, che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del credito.

La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del pe-

riodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. I crediti afferenti alla gestione finanziaria sono iscritti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie, mentre i crediti afferenti alla gestione operativa e gli altri crediti sono iscritti all'interno dell'attivo circolante. Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale tenendo altresì conto:

- di fatti ed eventi previsti nel contratto che possano determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di rife-

rimento del bilancio;

- della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti dal contratto;
- dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevolmente di poter esigere il credito vantato.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione anche le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati all'impiego nella normale attività della Società ed accolgono principalmente materie di consumo. I beni in rimanenza sono rilevati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile

dal mercato alla data di chiusura dell'esercizio; il costo dei beni fungibili viene determinato col metodo del costo medio ponderato, poiché le quantità acquistate non sono individualmente identificabili, ma sono ricomprese in un insieme di beni ugualmente disponibili.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I crediti finanziari derivanti dal rapporto di cash pooling verso controllanti sono stati classificati nella voce C.III.7 Attività finanziarie per la gestio-

ne accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in linea con quanto previsto dall'OIC14.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, rappresentano il saldo alla chiusura dell'esercizio di depositi bancari e del denaro in cassa e sono immediatamente utilizzabili per gli

scopi della Società. Accolgono tutti i movimenti in entrata e in uscita avvenuti entro la data di bilancio.

RATEI E RISCONTI

Rappresentano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. L'importo dei ratei e risconti è

determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

DEBITI

I debiti includono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare determinato solitamente ad una data stabilita. Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di inte-

resse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei debiti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i debiti a breve termine nonché per tutti i debiti a medio-lungo termine che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del debito.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sia determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti rappresentano una stima realistica dell'onere da sostenere sulla base delle informazioni a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali

di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica. Nel caso in cui gli eventi dai quali potrebbero scaturire oneri o perdite sono ritenuti solo possibili (ossia il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile), non viene iscritto alcun fondo, ma ne viene data unicamente informativa in nota integrativa.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza in conformità delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. L'ammontare iscritto a bilancio riflette l'effettivo

debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

RICAVI E COSTI DI ESERCIZIO

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Ricavi di vendita e costi di acquisto sono rilevati, in base al principio della competenza economica, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita o l'acquisto di prodotti e servizi.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile di competenza dell'esercizio, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari (nel caso risulti un debito netto) e nella voce crediti tributari (nel caso risulti un credito netto).

Le imposte anticipate e differite sono stanziate sulle differenze temporanee tra il valore attribu-

ito a un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore a fini fiscali. Nel rispetto del principio della prudenza, le imposte anticipate sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Si illustrano a seguire il contenuto ed il significato delle principali poste di bilancio.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Viene di seguito riportato il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

(valori in euro)

	31/12/2022	Incrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	31/12/2023
B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - COSTO STORICO					
1) Costi d'impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-
2) Costi di sviluppo	521.840	-	-	-	521.840
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	688.513	-	-	-	688.513
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.549	-	-	-	1.549
5) Avviamento	-	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	270.660	42.256	(113.959)	-	198.957
7) Altre immobilizzazioni immateriali	4.320.007	326.493	113.959	-	4.760.459
TOTALE COSTO STORICO	5.802.569	368.749	-	-	6.171.318
B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - FONDI AMMORTAMENTO					
1) Costi d'impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-
2) Costi di sviluppo	(521.840)	-	-	-	(521.840)
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	(688.513)	-	-	-	(688.513)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(1.549)	-	-	-	(1.549)
7) Altre immobilizzazioni immateriali	(4.320.007)	-	-	(14.297)	(4.334.304)
TOTALE FONDI AMMORTAMENTO	(5.531.909)	-	-	(14.297)	(5.546.206)
B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - VALORE NETTO					
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	270.660	42.256	(113.959)	-	198.957
7) Altre immobilizzazioni immateriali	-	326.493	113.959	(14.297)	426.155
TOTALE B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	270.660	368.749	-	(14.297)	625.112

La voce immobilizzazioni immateriali accoglie il saldo delle immobilizzazioni immateriali in corso e delle altre immobilizzazioni immateriali. Le prime ammontano ad euro 199 migliaia (euro 271 migliaia al 31 dicembre 2022) ed includono costi esterni ed interni sostenuti per studi di fattibilità in corso di realizzazione, diretti alla gestione del

servizio rifiuti e condotti nell'ambito di progetti di Paternariato Pubblico – Privato (PPP), ossia una forma di cooperazione tra enti pubblici e privati, con l'obiettivo di finanziare, costruire e gestire infrastrutture e servizi di interesse pubblico. La voce altre immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 426 migliaia, è in crementata per euro 326

migliaia per il sostenimento di costi per la gestione della gara per l'ottenimento della gestione del servizio di igiene urbana della Vallagarina, e

sono ammortizzate sulla durata della concessione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Viene di seguito riportato il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

(valori in euro)

	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	31/12/2023
B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - COSTO STORICO						
1) Terreni e fabbricati	11.156.641	10.286	-	-	-	11.166.927
2) Impianti e macchinari	2.001.768	59.856	-	-	-	2.061.624
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.617.989	221.485	-	-	-	7.839.474
4) Altri beni	14.998.963	2.272.793	(1.054.525)	415.483	-	16.632.714
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	524.054	1.727.459	-	(415.483)	-	1.836.031
TOTALE COSTO STORICO	36.299.415	4.291.880	(1.054.525)	-	-	39.536.770
B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - FONDI AMMORTAMENTO						
1) Terreni e fabbricati	(1.922.247)	-	-	-	(138.082)	(2.060.329)
2) Impianti e macchinari	(1.487.162)	-	-	-	(92.483)	(1.579.645)
3) Attrezzature industriali e commerciali	(6.529.778)	-	-	-	(205.644)	(6.735.422)
4) Altri beni	(9.825.162)	-	1.029.473	-	(1.082.684)	(9.878.373)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
TOTALE FONDI AMMORTAMENTO	(19.764.349)	-	1.029.473	-	(1.518.893)	(20.253.769)
B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - VALORE NETTO						
1) Terreni e fabbricati	9.234.394	10.286	-	-	(138.082)	9.106.598
2) Impianti e macchinari	514.606	59.856	-	-	(92.483)	481.979
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.088.211	221.485	-	-	(205.644)	1.104.052
4) Altri beni	5.173.801	2.272.793	(25.052)	415.483	(1.082.684)	6.754.341
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	524.054	1.727.459	-	(415.483)	-	1.836.031
TOTALE B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.535.066	4.291.880	(25.052)	-	(1.518.893)	19.283.001

I terreni e fabbricati si riferiscono ad investimenti effettuati in terreni siti nei Comuni di Trento e Rovereto, sui quali insistono fabbricati strumentali all'attività di RSU. L'incremento dei fabbricati, pari ad euro 10 migliaia, è relativo ad interventi

eseguiti presso la sede di Trento.

La voce impianti e macchinari include impianti ubicati presso i complessi RSU di Trento e Rovereto, e presso i CRM, oltre a container ubicati presso i centri di raccolta materiali, non classifica-

ti nelle immobilizzazioni immateriali in quanto costituiti da beni separabili dal compendio di proprietà di terzi. Gli incrementi sono pari ad euro 60 migliaia e riguardano prevalentemente l'installazione di una colonnina per la ricarica elettrica dei mezzi speciali.

Le attrezzature accolgono principalmente i cassonetti utilizzati per la raccolta dei rifiuti e i costi per la realizzazione delle isole ecologiche interrate a Trento; nell'esercizio sono stati capitalizzati costi per euro 221 migliaia.

Nella voce altri beni si ricomprendono automezzi per lo spazzamento, pulizia e raccolta dei rifiuti e

mobili e macchine d'ufficio. L'incremento, pari ad euro 2.273 migliaia, si riferisce all'acquisto di nuovi automezzi speciali, di cui la Società necessitava anche a seguito dell'aggiudicazione della gara per la gestione del servizio in Vallagarina,

Le immobilizzazioni in corso e acconti capitalizzate si riferiscono principalmente ad acconti versati per l'acquisto di automezzi (euro 1.713 migliaia), per interventi su fabbricati e impianti (euro 14 migliaia). Nel 2023 sono entrati in funzione automezzi per lo spazzamento, pulizia e raccolta dei rifiuti per euro 416 migliaia.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI

Il saldo pari ad euro 4 migliaia (euro 7 migliaia al 31 dicembre 2022) si riferisce principalmente

a depositi cauzionali a medio lungo termine per utenze e locazioni passive.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

(valori in euro)

Rimanenze	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
I) RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
rimanenze materiali magazzino	3.817	3.232	585
rimanenze carburanti	26.383	17.302	9.081
RIMANENZE	30.201	20.534	9.667

Le rimanenze, a fine esercizio, risultano pari ad euro 30 migliaia e si riferiscono principalmente alle rimanenze di carburante stoccato nelle sedi aziendali e utilizzato per i rifornimenti degli auto-

mezzi aziendali.

CREDITI

CREDITI VERSO CLIENTI AL NETTO DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

(valori in euro)

1) Crediti verso clienti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Fatture emesse	7.367.102	7.611.366	(244.264)
Fatture da emettere	12.058.446	12.476.135	(417.689)
Fondo Svalutazione Crediti	(3.577.161)	(3.567.320)	(9.841)
CREDITI VERSO CLIENTI	15.848.387	16.520.181	(671.794)

I crediti commerciali verso clienti si riferiscono all'addebito all'utenza finale della tariffa per il servizio di igiene urbana, dovuta da persone fisiche ed imprese residenti ed esercenti nel perimetro di attività dei Comuni di Trento e Rovereto oltre alle cessioni di rifiuti e materiali riciclabili, nonché

alla prestazione di servizi per conto terzi.

Per rappresentare i crediti al valore presumibile di realizzo è stato accantonato un apposito fondo svalutazione crediti, di cui si riporta la movimentazione dell'esercizio.

(valori in euro)

Fondo svalutazione crediti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Fondo svalutazione crediti iniziale	(3.567.320)	(3.225.085)	(342.235)
Accantonamento	(400.000)	(800.000)	400.000
Utilizzo	390.159	457.765	(67.606)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FINALE	(3.577.161)	(3.567.320)	(9.841)

Nell'esercizio 2023 la Società ha ritenuto opportuno accantonare euro 400 migliaia al fondo svalutazione crediti per far fronte al rischio di insolvenza delle partite creditorie.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

I crediti verso la controllante Dolomiti Energia Holding S.p.A. al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente ad euro 282 migliaia (euro 490 migliaia al 31 dicembre 2022) e si riferiscono principalmente per euro 279 migliaia a crediti per IVA derivanti dall'adesione della Società all'IVA di Gruppo (euro 462 migliaia al 31 dicembre 2022).

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La voce crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 36 migliaia, si riferisce a crediti maturati a fronte di servizi prestatati nell'ambito della gestione rifiuti (euro 12 migliaia al 31 dicembre 2022).

CREDITI TRIBUTARI*(valori in euro)*

5 bis) Crediti tributari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Credito ires	448.757	-	448.757
Credito irap	48.691	-	48.691
Credito iva	-	22.738	(22.738)
Crediti tributari diversi	312.987	251.655	61.332
CREDITI TRIBUTARI	810.434	274.393	536.041

La voce crediti tributari, pari complessivamente ad euro 810 migliaia, si riferisce principalmente per euro 449 migliaia a crediti IRES, euro 49 migliaia a crediti IRAP, euro 106 migliaia a crediti derivanti da istanze di rimborso delle accise sul gasolio per autotrazione (euro 57 migliaia al 31 dicembre 2022) e per euro 207 migliaia al credito d'imposta per bonus investimenti in beni strumentali materiali, maturato nell'esercizio per euro 452 migliaia ed utilizzato in compensazione per euro 245 migliaia (credito al 31 dicembre 2022 pari ad euro 195 migliaia).

Il credito IRES di cui sopra deriva dai maggiori acconti d'imposta versati in corso d'anno (euro 1.070 migliaia) rispetto al debito per l'imposta maturata (euro 621 migliaia); stesso discorso vale per il credito IRAP (acconti 168 migliaia, debito d'imposta euro 119 migliaia).

IMPOSTE ANTICIPATE

Per il dettaglio dei crediti per imposte anticipate si rimanda ai prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva.

CREDITI VERSO ALTRI*(valori in euro)*

5 quater) Crediti verso altri	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Anticipi/cauzioni	26.905	107.441	(80.536)
Crediti v/enti previdenziali	5.738	15.340	(9.602)
Crediti diversi	11.960	10.311	1.649
CREDITI VERSO ALTRI	44.604	133.092	(88.488)

Per quanto richiesto dal punto 6) dell'art. 2427 Codice Civile si precisa che nessun credito iscritto nell'attivo del bilancio è di durata superiore a cinque anni. I crediti verso clienti e verso altri

sono vantati esclusivamente verso controparti nazionali. Si evidenzia la forte diminuzione del conto anticipi a fornitori (euro 81 migliaia).

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce pari ad euro 196 migliaia, rappresenta il saldo positivo di cash pooling verso la controllante, nonché società pooler, Dolomiti Energia Holding (euro 180 migliaia), oltre ad un credito

per interessi attivi maturati sul saldo stesso per euro 16 migliaia. Al 31 dicembre 2022 la Società vantava un credito per cash pooling pari ad euro 2.625 migliaia, di cui euro 16 migliaia di interessi.

RATEI E RISCONTI

(valori in euro)

D) Ratei e risconti attivi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Risconti attivi annuali	14.917	23.292	(8.375)
Risconti attivi pluriennali	417	9.449	(9.032)
RATEI E RISCONTI ATTIVI	15.334	32.741	(17.407)

La voce risconti attivi si riferisce principalmente al differimento di costi relativi ad affitti immobiliari, canoni software e contributi associativi.

Al 31 dicembre 2023 non sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale, costituito da quote del valore nominale di euro 1, risulta interamente versato.

Si espongono di seguito le variazioni intervenute nelle singole voci che compongono il patrimonio netto.

(valori in euro)

Descrizione	I) Capitale	IV) Riserva legale	VI) Altre riserve - riserva straordinaria	VI) Altre riserve - riserva da conferimento	IX) Utile o perdita dell'esercizio	Totale
VALORE AL 31/12/2021	2.000.000	400.000	6.931.663	14.010.000	2.376.909	25.718.572
Ripartizione utile	-	-	76.909	-	(76.909)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(2.300.000)	(2.300.000)
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	2.991.171	2.991.171
VALORE AL 31/12/2022	2.000.000	400.000	7.008.572	14.010.000	2.991.171	26.409.743
Ripartizione utile	-	-	691.171	-	(691.171)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(2.300.000)	(2.300.000)
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	1.914.006	1.914.006
VALORE AL 31/12/2023	2.000.000	400.000	7.699.743	14.010.000	1.914.006	26.023.749

Le variazioni del patrimonio netto intervenute nel corso del 2023 si riferiscono esclusivamente alla destinazione dell'utile di esercizio 2022, come deliberato dall'Assemblea dei soci.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 7-bis, si espone di seguito la tabella che sintetizza l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto.

(valori in euro)

Natura e descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				COPERTURA PERDITE	ALTRE RAGIONI
Capitale	2.000.000			-	-
RISERVE DI CAPITALE					
Riserva da conferimento	14.010.000	A,B,C	14.010.000	-	-
RISERVE DI UTILI					
Riserva legale	400.000	B	-	-	-
Riserva straordinaria	7.699.743	A,B,C	7.699.743	-	-
TOTALE	24.109.743		24.109.743		
QUOTA NON DISTRIBUIBILE			-		
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE			21.709.743		

A: per aumenti di capitale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione soci

Ai sensi dell'art. 2431 C.C. l'ammontare della riserva da sovrapprezzo azioni e delle riserve a questa assimilabili può essere distribuito, posto

che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDI PER IMPOSTE

Il fondo per imposte (euro 18 migliaia) si riferisce interamente al fondo imposte differite, determinate sulle differenze temporanee tra i valori civili

listici e fiscali dell'attivo e del passivo, per la cui evidenza si rimanda all'allegato prospetto ex art. 2427 n. 14 del Codice Civile.

Altri fondi per rischi ed oneri

(valori in euro)

4) Altri fondi per rischi ed oneri	31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2023
Fondo rischi e oneri per contenziosi	25.000	-	-	(25.000)	-
Fondi copertura oneri smaltimento	1.148.229	-	-	-	1.148.229
Fondo premio di risultato	578.031	599.966	(576.853)	(1.179)	599.965
ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.751.260	599.966	(576.853)	(26.179)	1.748.194

Il fondo rischi ed oneri per contenziosi pari ad euro 25 migliaia è stato accantonato a fronte di contenziosi relativi alla richiesta di rimborso IVA e TIA da parte degli utenti finali. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato liberato in quanto i contenziosi risultano cessati al 31.12.2023.

Il fondo copertura oneri di smaltimento era stato accantonato a fronte di future spese da sostenersi per la gestione post-operativa delle discariche. Per disposizione dell'art. 102 quinquies del Decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. (Testo Unico Provinciale Sulla Tutela Dell'ambiente Dagli Inquinamenti), dal giorno 1 gennaio 2014 la competenza relativa alla gestione delle discariche per rifiuti urbani, nonché alla loro gestione in fase post-operativa, spetta alla Provincia Autonoma di Trento,

che è subentrata alle comunità e al Comune di Trento in tutti i rapporti attivi e passivi in corso. Di conseguenza gli accantonamenti effettuati fino a quella data dagli operatori sono stati lasciati a disposizione degli stessi, con finalità di copertura di futuri oneri correlati al servizio di smaltimento rifiuti. Nell'esercizio il fondo non è stato utilizzato.

Il fondo premio di risultato, pari ad euro 600 migliaia, accoglie la stima del premio maturato a favore dei dipendenti nel 2023, da liquidarsi nel 2024. Nel corso dell'esercizio sono stati consumati ed erogati premi 2022 per euro 577 migliaia; la maggior stima accantonata nel precedente esercizio e non erogato (euro 1 migliaia) è stato rilasciata a conto economico tra gli Altri ricavi e proventi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato durante l'esercizio ha avuto la seguente movimentazione.

(valori in euro)

C) T.F.R di lavoro subordinato	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Saldo di apertura	937.610	1.017.279	(79.669)
Accantonamento dell'esercizio	577.072	517.976	59.096
Decrementi	(125.140)	(135.485)	10.345
Altri movimenti	(434.226)	(462.160)	27.934
T.F.R DI LAVORO SUBORDINATO	955.316	937.610	17.706

Il decremento rappresentato dalla voce Altri movimenti per euro 434 migliaia si riferisce principalmente al versamento del contributo obbligatorio al Fondo di tesoreria INPS e ad altre forme pen-

sionistiche complementari; la voce Decrementi (euro 125 migliaia) include invece le erogazioni di TFR a fronte di cessazione di rapporti di lavoro.

DEBITI

DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso banche pari ad euro 308 al 31 dicembre 2023 si riferiscono ai saldi dei conti correnti passivi (euro 308 al 31 dicembre 2022).

DEBITI VERSO FORNITORI

(valori in euro)

7) Debiti verso fornitori	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti per fatture ricevute	3.704.949	3.380.049	324.900
Debiti per fatture da ricevere	2.650.360	2.756.461	(106.101)
DEBITI VERSO FORNITORI	6.355.309	6.136.510	218.799

La voce debiti verso fornitori si riferisce a debiti di natura commerciale relativi principalmente all'acquisto di materiali e servizi destinati all'attività della Società ed ammonta ad euro 6.355 migliaia,

in linea con quelli dell'anno precedente. Al 31 dicembre 2023 la Società risulta debitrice esclusivamente verso controparti nazionali.

Debiti verso controllanti

(valori in euro)

11) Debiti verso controllanti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altri servizi	183.005	161.649	21.356
Debiti per fatture da ricevere	635.363	334.927	300.436
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	818.368	496.576	321.792
di cui			
Debiti v/controlanti per cash pooling	-	-	-
Debiti v/controlanti per imposte/interessi	15.239	15.472	(233)

I debiti verso controllanti, complessivamente pari ad euro 818 migliaia, includono principalmente debiti derivanti dalla fornitura di servizi di supporto amministrativo, legale e di prestazioni di per-

sonale in comando. L'ingente aumento è dovuto principalmente alla rideterminazione dei contratti di servizio.

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

(valori in euro)

11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti per fatture ricevute	130.454	156.381	(25.927)
Debiti per fatture da ricevere	102.841	266.437	(163.596)
DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	233.295	422.818	(189.523)

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono principalmente a debiti verso Dolomiti Energia S.p.A. (euro 201 migliaia) per la fornitura di energia elettrica, gas, per la gestione dello sportello clienti e dell'attività di recupero credito, oltre a debiti verso Dolomiti

Energia Solutions (euro 20 migliaia) per il servizio energia prestato (manutenzione delle centrali termiche a servizio dei cantieri igiene urbana e delle apparecchiature per il condizionamento estivo, fornitura del calore, assunzione del ruolo di terzo responsabile).

Debiti tributari

(valori in euro)

12) Debiti tributari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
IRES	-	355.032	(355.032)
IRAP	-	44.122	(44.122)
IRPEF	338.635	199.541	139.094
IMPOSTA DI BOLLO	166	34	132
DEBITI TRIBUTARI	338.801	598.729	(259.928)

Nella voce debiti tributari troviamo debiti verso l'Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente per euro 339 migliaia (euro 200 migliaia alla fine del precedente esercizio). La crescita di

tale voce è da imputarsi all'incremento dei dipendenti a seguito dell'acquisizione del bacino comprendente la Vallagarina e gli Altipiani Cimbri.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

(valori in euro)

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti v/INPS	653.144	352.890	300.254
Debiti v/INPDAP	34.444	22.272	12.172
Debiti v/INAIL	19.544	-	19.544
Fondi pensione complementari	167.827	141.898	25.929
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	874.959	517.060	357.899

I debiti esistenti al 31 dicembre 2023 si riferiscono a competenze maturate nell'ultimo trimestre

dell'esercizio, con successivo integrale versamento nei mesi di gennaio e febbraio 2024.

ALTRI DEBITI*(valori in euro)*

14) Altri debiti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti diversi	73.422	36.357	37.065
Debiti v/dipendenti	448.739	319.457	129.282
ALTRI DEBITI	522.161	355.814	166.347

I debiti verso dipendenti si riferiscono principalmente, per euro 418 migliaia, a competenze maturate e non corrisposte per ferie e permessi non fruiti, al lordo dei relativi oneri contributivi (euro 314 migliaia al 31 dicembre 2022).

Per quanto richiesto dal punto 6) dell'art. 2427 Codice Civile si precisa che non sono iscritti debiti di durata superiore a cinque anni e non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCOINTI

Il saldo a fine esercizio pari ad euro 502 migliaia (euro 412 migliaia al 31 dicembre 2022) si riferisce per euro 17 migliaia a contributi corrisposti in anni precedenti dalla Provincia Autonoma di Trento per il potenziamento della raccolta differenziata, oltre ad un contributo finanziato dal Comune di Trento pari ad euro 1 migliaia e destinato al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane (progetto "idrometano"), rilasciati a conto

economico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. La residua parte, pari ad euro 485 migliaia, è relativa alla contabilizzazione dei crediti di imposta c.d. Bonus investimenti. L'incremento del 2023, pari ad euro 151 migliaia, deriva dal riconoscimento del credito d'imposta per l'acquisto di nuovi mezzi speciali. La quota di contributo rilasciata a Conto economico nel 2023 risulta pari ad euro 55 migliaia.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(valori in euro)

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi igiene ambientale	32.599.910	31.362.323	1.237.587
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	32.599.910	31.362.323	1.237.587

La voce ammonta complessivamente ad euro 32.600 migliaia ed è principalmente costituita per euro 26.898 migliaia da ricavi tariffari conseguiti per le attività svolte nei comuni di Trento e Rovereto (euro 28.152 migliaia nell'esercizio 2022), la riduzione dei ricavi tariffari è principalmente dovuta al decremento della voce riguardante il recupero di evasione (euro 130 migliaia nell'esercizio 2023 rispetto ad euro 2.016 migliaia dell'esercizio 2022).

A far data dal 1 settembre 2023 si è provveduto alla gestione dei rifiuti del Comprensorio Vallagarina che ha comportato un ricavo da smalimenti rifiuti urbani pari ad euro 2.177 migliaia.

I ricavi riconducibili al servizio di raccolta differenziata e successivo smaltimento dei rifiuti (vetro, plastica, carta, legno, metalli e altri rifiuti speciali) anche per conto terzi ammonta ad euro 3.525 migliaia, euro 3.210 migliaia nel 2022.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nel corso del 2023 la Società ha capitalizzato costi interni per un valore di euro 5 migliaia (euro 16 migliaia nel 2022), afferenti studi di fattibilità in corso di realizzazione, diretti alla gestione del servizio rifiuti e condotti nell'ambito di un proget-

to di Paternariato Pubblico – Privato (PPP), ossia una forma di cooperazione tra enti pubblici e privati, con l'obiettivo di finanziare, costruire e gestire infrastrutture e servizi di interesse pubblico.

ALTRI RICAVI E PROVENTI*(valori in euro)*

5) Altri ricavi e proventi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi diversi	191.682	89.094	102.588
Proventi immobiliari	20.681	19.662	1.019
Plusvalenze gestione caratteristica	12.800	1.934	10.866
Ricavi e proventi diversi	60.265	18.756	41.509
Ricavi gruppo DE	153.946	145.193	8.753
Sopravvenienze attive	292.554	243.648	48.906
rimborso spese legali e incasso sanzioni	78.926	174.695	(95.769)
ALTRI RICAVI	810.854	692.982	117.872
Contributi c/impianto	61.240	48.843	12.397
Contributi c/esercizio	54.550	71.069	(16.519)
CONTRIBUTI	115.790	119.912	(4.122)
ALTRI RICAVI E PROVENTI	926.644	812.894	113.750

La voce Ricavi diversi (euro 192 migliaia) include per euro 147 migliaia proventi derivanti da istanze di rimborso accise su gasolio da autotrazione, in forte aumento rispetto all'esercizio 2022 a seguito di intervenute modifiche normative.

La voce Ricavi Gruppo DE di euro 154 migliaia include ricavi per consulenze e assistenza prestati alla controllante (euro 21 migliaia) e ad altre società del Gruppo Dolomiti Energia (euro 133 migliaia) in merito all'applicazione del regime ADR ai rifiuti autoprodotti (European Agreement concerning the international carriage of Dangerous goods by Road).

Gli importi più significativi relativi alle Sopravvenienze attive derivano da: rettifiche di costi derivanti da fatture anno 2022 (euro 88 migliaia), rettifiche TIA anno 2021/22 (euro 80 migliaia), servizio di Sostituzione Garbage 2019/20/21 (euro 64 migliaia).

La voce Rimborso spese legali e incasso sanzioni risulta in significativa diminuzione rispetto al 2022 (euro 96 migliaia), grazie al miglioramento

delle procedure interne di sollecito e gestione dei clienti prima del loro eventuale passaggio al legale.

La voce Contributi in c/impianti pari ad euro 61 migliaia, rappresenta la quota di contributi erogati in passato da enti pubblici di competenza dell'esercizio oltre che a quota parte dei contributi derivanti dalla maturazione del credito d'imposta per bonus investimenti in beni strumentali materiali; i contributi sono rilasciati a conto economico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti cui si riferiscono secondo il metodo indiretto e rinviati agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi, cui si rimanda per un maggior dettaglio sui contributi ricevuti.

Inoltre nel 2023 sono stati riconosciuti alla Società contributi in conto esercizio per euro 55 migliaia riconducibili a crediti d'imposta riconosciuti alle aziende non energivore e non gasivore (euro 30 migliaia) e a contributi straordinari riconosciuti in applicazione del DL 50/2022 per l'acquisto di gasolio (euro 25 migliaia).

COSTI DELLA PRODUZIONE

ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCÌ

(valori in euro)

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Acquisti magazzino	1.164.858	983.029	181.829
Acquisto carburanti	72.961	75.432	(2.471)
Acquisto ricambi automezzi	236.605	250.392	(13.787)
Altri acquisti	995.006	1.071.681	(76.675)
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCÌ	2.469.430	2.380.534	88.896

Gli acquisti per il magazzino (euro 1.165 migliaia) si riferiscono all'acquisto di gasolio per autotrazione, utilizzato dagli automezzi adibiti alla raccolta di rifiuti e spazzamento (euro 983 migliaia nel 2022), in aumento anche per un effetto prezzo.

Gli acquisti di carburanti (euro 73 migliaia) sono invece relativi ai rifornimenti effettuati dai veicoli aziendali fuori dalle sedi dell'azienda.

I ricambi per automezzi (euro 237 migliaia) sono impiegati in interventi di manutenzione ordinaria dei veicoli aziendali.

Infine gli altri acquisti includono per euro 710 migliaia acquisti di beni non gestiti a magazzino (euro 877 migliaia nel 2022), ed in particolare sacchi per la raccolta dei rifiuti venduti successivamente agli utenti finali, contenitori e bidoni per la raccolta differenziata, ed altra minuteria. La voce include anche l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per euro 284 migliaia (euro 194 migliaia nel precedente esercizio) in forte aumento rispetto all'anno precedente per effetto dell'aumento del numero di dipendenti per via dell'acquisizione del bacino comprendente la Vallagarina e gli Altipiani Cimbri.

SERVIZI

(valori in euro)

7) Per servizi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Servizi esterni di manutenzione	8.518.370	7.586.608	931.762
Servizi ass.vi, bancari e fin.	499.395	436.229	63.166
Altri servizi	894.673	1.057.248	(162.575)
Servizi commerciali	2.229.222	1.960.177	269.045
Servizi generali	516.139	671.349	(155.210)
Revisione legale dei conti	19.700	19.150	550
Amministratori	35.602	27.839	7.763
PER SERVIZI	12.713.101	11.758.600	954.501

I servizi esterni di manutenzione, pari ad euro 8.518 migliaia, includono principalmente per euro 7.015 migliaia oneri sostenuti per il trattamento dei rifiuti (di cui euro 2.482 migliaia verso la Provincia Autonoma di Trento), per euro 922 migliaia servizi di manutenzione ordinaria degli automezzi aziendali e per euro 406 migliaia servizi di manutenzione ordinaria sulle strutture dislocate sul territorio. L'incremento della voce è principalmente ascrivibile agli oneri per il trattamento dei rifiuti (incremento di euro 666 migliaia), ed ai costi di manutenzione ordinaria delle strutture per euro 155 migliaia.

I servizi assicurativi e bancari si riferiscono essenzialmente a premi assicurativi per il personale dipendente e per gli automezzi per complessivi euro 448 migliaia (euro 409 migliaia nel 2022), in leggero aumento rispetto all'anno precedente per effetto dell'incremento del premio della polizza patrimoniale All Risks.

La voce altri servizi include: servizi a favore del personale dipendente per euro 264 migliaia (in forte crescita rispetto all'anno precedente la spesa per formazione del personale, euro 73 migliaia nel 2023, euro 26 migliaia nel 2022), servizi di pulizia e sorveglianza degli uffici e CRM per euro 119 migliaia, servizi professionali tecnici e ambientali per euro 38 migliaia, quest'ultimi in forte diminuzione rispetto al 2022 (euro 377 migliaia), anno in

cui vi era stato un forte investimento per attività di bonifica delle banche dati, di individuazione di evasione tariffaria e di controllo della congruità delle superfici dichiarate. In aumento anche i costi per attività di recupero credito, che passano da euro 73 migliaia nel 2022 ad euro 166 migliaia nell'esercizio 2023, per via dell'intensificarsi dell'attività.

I servizi commerciali si intendono accessori e di supporto al business aziendale ed includono principalmente contratti di service amministrativo logistici con la Controllante per euro 1.835 migliaia (in aumento rispetto all'anno precedenti di euro 322 migliaia) e con la consociata Dolomiti Energia per euro 150 migliaia (stesso importo nel 2022). I contratti di servizio con Novareti pari ad euro 52 migliaia sono leggermente superiori al 2022 (euro 47 migliaia). I servizi commerciali includono anche i costi sostenuti per il servizio di stampa bollette (euro 41 migliaia).

Tra i servizi generali sono inclusi il costo per personale in comando dalla controllante per euro 167 migliaia (euro 180 migliaia nel 2022), contributi associativi per euro 61 migliaia, spese telefoniche per euro 36 migliaia e utenze per euro 230 migliaia (energia elettrica, gas e acqua), queste ultime diminuite rispetto al 2022 di euro 135 migliaia.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

(valori in euro)

8) Per godimento beni di terzi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Oneri vari	549	1.191	(642)
Affitti passivi	13.667	21.655	(7.988)
Canoni noleggio	234.887	96.309	138.578
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	249.103	119.155	129.948

Gli affitti passivi si riferiscono al costo per la locazione immobiliare di uffici periferici e per l'utilizzo di spazi concessi dalla controllante presso le proprie sedi.

I canoni di noleggio sono invece relativi alle spese sostenute per il noleggio di automezzi, autovetture e attrezzature, in aumento rispetto all'esercizio 2022, per il maggior ricorso a mezzi di terzi.

PERSONALE

(valori in euro)

9) Costi per il personale	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
a) Salari e stipendi	9.168.119	7.885.057	1.283.062
b) Oneri sociali	3.040.018	2.626.954	413.064
c) Trattamento fine rapporto	577.072	517.976	59.096
e) Altri costi	461.396	385.049	76.347
COSTI PER IL PERSONALE	13.246.604	11.415.036	1.831.568

Il costo del personale include la stima di premi a dipendenti maturati a seguito del raggiungimento di obiettivi aziendali per complessivi euro 615 migliaia (euro 578 migliaia nel precedente esercizio).

La voce altri costi include per euro 187 migliaia il costo per contributi corrisposti a circoli e fondi di previdenza complementare, oltre ad euro 267 migliaia per prestazioni di personale interinale, cui la Società ha maggiormente ricorso nel 2023 (euro 217 migliaia nell'esercizio 2022).

Nel corso del corrente esercizio Dolomiti Ambiente ha incrementato l'organico di 78 unità, di cui 48 nuove assunzioni a far data dal 1 settembre 2023 provenienti dall'acquisizione del bacino comprendente la Vallagarina e gli Altipiani Cimbri.

La tabella seguente espone l'organico della Società suddiviso per categorie. Per la movimentazione del personale dipendente nell'esercizio, si rimanda alla sezione 'risorse umane' della Relazione sulla Gestione.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Quadri	-	1	(1)
Impiegati	35	24	11
Operai	307	239	68
TOTALE	342	264	78

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(valori in euro)

10) Ammortamenti e svalutazioni	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.297	-	14.297
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.518.893	1.471.491	47.402
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. cir	400.000	800.000	(400.000)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.933.191	2.271.491	(338.300)

Gli ammortamenti sono stati calcolati con i criteri esposti nella sezione dedicata ai criteri di valutazione.

Al fine di adeguare il valore dei crediti dell'attivo circolante al valore di presumibile realizzo, si è ritenuto opportuno accantonare al fondo svalutazione crediti un ammontare di euro 400 migliaia.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

(valori in euro)

11) Variazione delle rimanenze di materie prime	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Variazione rimanenze materiali magazzino	(585)	2.144	(2.729)
Variazione rimanenze carburanti	(9.082)	3.416	(12.498)
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME	(9.667)	5.560	(15.227)

La variazione rispetto all'esercizio precedente è conseguente all'incremento delle giacenze

di materiali e di carburanti presso i distributori aziendali.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

(valori in euro)

14) Oneri diversi di gestione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Oneri diversi	131.856	60.917	70.939
ICI	19.327	19.327	(0)
perdite su crediti	20.359	20.045	314
Sopravvenienze passive	214.113	12.248	201.865
Minusvalenze gestione caratteristica	24.952	9.798	15.154
Spese postali	2.474	15.118	(12.644)
Altre imposte e tasse	47.934	35.744	12.190
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	461.015	173.197	287.818

Alla voce oneri diversi (euro 131 migliaia) si includono, tra gli altri, erogazioni benefiche e liberalità principalmente a favore di personale dipendente per euro 76 migliaia, spese per trasferte e autostradali per euro 26 migliaia e spese per l'acquisto di cancelleria per euro 9 migliaia.

Il forte incremento delle sopravvenienze nel 2023 è dovuto alla rilevazione della TIA di anni precedenti (euro 172 migliaia)

Le minusvalenze sono aumentate di euro 15 migliaia per effetto della dismissione di veicoli vetusti.

La voce di costo Altre imposte e tasse include il contributo annuale di funzionamento versato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), che ha funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati; il contributo ammonta ad euro 10 migliaia (euro 9 migliaia nel 2022).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

(valori in euro)

16) Altri proventi finanziari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
d) proventi finanziari diversi dai precedenti	122.665	34.560	88.105
- da controllanti	94.390	15.511	78.879
- da altri	28.275	19.049	9.226
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	122.665	34.560	88.105

Nell'esercizio 2023 la Società ha maturato interessi attivi derivanti dal rapporto di cash pooling

in essere con la Capogruppo per euro 94 migliaia, oltre ad interessi attivi verso altri per euro

28 migliaia essenzialmente maturati su mancati e tardivi pagamenti da parte dell'utenza finale

(euro 19 migliaia nell'esercizio precedente).

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

(valori in euro)

17) Interessi e altri oneri finanziari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
c) verso controllanti	20.000	37.232	(17.232)
d) verso altri	89	224	(135)
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	20.089	37.456	(17.367)

Gli oneri finanziari verso la controllante derivano dalla messa a disposizione di fondi per euro 20 migliaia, in linea col precedente esercizio. Il decremento di tale voce rispetto all'anno precedente è dovuto all'azzeramento degli interessi passivi derivanti dal rapporto di cash pooling in essere

con la Capogruppo (euro 17 migliaia nel 2022).

Per quanto richiesto al punto 11 dell'art. 2427 Codice Civile si precisa che non sussiste alcun provento da partecipazione.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

(valori in euro)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Imposte correnti	(740.164)	(1.235.528)	495.364
Imposte di esercizi precedenti	2.219	(3.749)	5.968
Imposte differite	3.240	3.073	167
Imposte anticipate	76.901	162.428	(85.527)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(657.804)	(1.073.776)	415.972

Le imposte correnti dell'esercizio si riferiscono ad IRES per euro 621 migliaia (euro 1.067 migliaia nel 2022) e ad IRAP per euro 119 migliaia (euro 169 migliaia nel 2022), in diminuzione rispetto al precedente esercizio come conseguenza del decremento dell'imponibile fiscale.

Ai sensi dell'art. 2427 nr 14 a) del Codice Civile si indicano le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

(valore in euro)

	Imposte anticipate 2022		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)
IRES			
Fondo smaltimento rifiuti	712.757	24,00%	171.062
Fondo rischi IVA TIA	25.000	24,00%	6.000
Eccedenza contributi c/impianti	787	24,00%	189
Premio produzione e rinnovo	578.032	24,00%	138.728
Fondo svalutazione crediti	3.099.413	24,00%	743.859
Ammortamenti	162.273	24,00%	38.946
Compensi amministratori	903	24,00%	217
Contributi associativi	-	24,00%	-
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE IRES			1.099.001
IRAP			
Fondo smaltimento rifiuti	712.757	2,98%	21.240
Fondo rischi IVA TIA	25.000	2,98%	745
Eccedenza contributi c/impianti	787	2,98%	23
Premio produzione e rinnovo	578.032	2,98%	17.225
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE IRAP			39.233
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			1.138.234

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto

(valori in euro)

	Imposte differite 2022		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)
IRES			
Contributi conto impianti	4.308	24,00%	1.034
Eccedenza amm.ti quadro EC	84.202	24,00%	20.208
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE IRES			21.242
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE			21.242

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto

Riassorbimenti 2023			Incrementi 2023			Imposte dell'esercizio (e=b+c+d)	Imposte anticipate 2023		
Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)		Imponibile	Aliquota	Imposta (f=a+e)
-	24,00%	-	-	24,00%	-	-	712.757	24,00%	171.062
(25.000)	24,00%	(6.000)	-	24,00%	-	(6.000)	-	24,00%	-
-	24,00%	-	-	24,00%	-	-	787	24,00%	189
(578.032)	24,00%	(138.728)	614.697	24,00%	147.527	8.799	614.697	24,00%	147.527
(35.754)	24,00%	(8.581)	337.161	24,00%	80.918	72.337	3.400.820	24,00%	816.197
(7.893)	24,00%	(1.894)	14.200	24,00%	3.408	1.514	168.580	24,00%	40.459
(903)	24,00%	(217)	-	24,00%	-	(217)	-	24,00%	-
-	24,00%	-	500	24,00%	120	120	500	24,00%	120
		(155.420)			231.973	76.553			1.175.554
-	2,98%	-	-	2,98%	-	-	712.757	2,98%	21.240
(25.000)	2,98%	(745)	-	2,98%	-	(745)	-	2,98%	-
-	2,98%	-	-	2,98%	-	-	787	2,98%	23
(578.032)	2,98%	(17.225)	614.697	2,98%	18.318	1.093	614.697	2,98%	18.318
		(17.970)			18.318	348			39.581
		(173.390)			250.291	76.901			1.215.135

Riassorbimenti 2023			Incrementi 2023			Imposte dell'esercizio (e=b+c+d)	Imposte differite 2023		
Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)		Imponibile	Aliquota	Imposta (f=a+e)
(4.629)	24,00%	(1.111)	1.077	24,00%	258	(853)	756	24,00%	181
(9.946)	24,00%	(2.387)	-	24,00%	-	(2.387)	74.256	24,00%	17.821
		(3.498)			-	(3.240)			18.002
		(3.498)			-	(3.240)			18.002

PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

(valori in euro)

Descrizione	Importo Euro	Ires 24,00%	% onere
Risultato prima delle imposte	2.571.810		
ONERE FISCALE TEORICO		617.234	24,00%
Variazioni permanenti in aumento			
Costi mezzi trasporto a motore - auto uso promiscuo	54.408		
Costi telefonia	7.135		
Imposte comunali immobili	19.327		
Ammortamenti	1.830		
Sopravvenienze passive	11.747		
Altre variazioni in aumento	95.429		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO	189.876		
Variazioni permanenti in diminuzione			
Previdenza complementare	26.187		
Ammortamenti	95.260		
Imposte comunali immobili	19.327		
Deduzione Aiuto Crescita Economica	92.595		
Bonus investimenti	55.492		
Crediti Energia e gas	30.252		
Crediti imposta accisa gasolio	146.524		
Altre variazioni in diminuzione	57.056		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE	522.693		
Variazioni temporanee in aumento			
Premio produttività	614.697		
Perdite su crediti	317.334		
Ammortamenti	14.575		
Altre variazioni in aumento	14.700		
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO	961.306		
Variazioni temporanee in diminuzione			
Premio produttività	578.032		
Ammortamenti	7.708		
Altre variazioni in diminuzione	26.980		
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE	612.720		
IMPONIBILE FISCALE	2.587.579	621.019	24,15%

(valori in euro)

Descrizione	Importo Euro	Irap 2,98%	% onere
Valore della produzione netto	16.115.837		
ONERE FISCALE TEORICO		480.252	2,98%
Variazioni permanenti in aumento			
Imposte comunali immobili	19.327		
Perdite su crediti	20.359		
Altri costi del personale	87.407		
Sopravvenienze passive	2.825		
Altre variazioni in aumento	8.221		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO	138.139		
Variazioni permanenti in diminuzione			
Deduzione costo del personale	11.979.987		
Sopravvenienze attive	43.581		
Bonus investimenti	55.492		
Crediti Energia e Gas	30.252		
Altre variazioni in diminuzione	146.524		
TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE	12.255.836		
Variazioni temporanee in aumento			
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO	-		
Variazioni temporanee in diminuzione			
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE	-		
IMPONIBILE FISCALE	3.998.140	119.145	0,74%

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'utile dell'esercizio 2023 risulta pari ad euro 1.914 migliaia al netto delle imposte sul reddito.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario

e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili obbligatorie.

ALTRE INFORMAZIONI

NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Dolomiti Energia Holding SpA con sede legale in Via Manzoni 24 Rovereto (TN), provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più piccolo di cui la Società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale,

sul sito internet della società (www.gruppodolomitienergia.it) e attraverso gli abituali canali istituzionali. Inoltre la società Findolomiti Energia S.r.l. con sede legale in Via Vannetti 18/A Trento, provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile attraverso gli abituali canali istituzionali.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Di seguito vengono descritti i principali rapporti in essere tra Dolomiti Ambiente e le società appartenenti al Gruppo Dolomiti Energia. Tutti i rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Contratto di servizio stipulato fra Dolomiti Energia e Dolomiti Ambiente. Il contratto con Dolomiti Energia prevede la fornitura da parte di quest'ultima dei servizi di gestione dello sportello utenti e di recupero crediti. Il compenso riconosciuto a Dolomiti Energia è proporzionato al costo per l'esecuzione del servizio e ai prezzi di mercato.

Contratto di servizio stipulato tra Dolomiti Energia Holding e Dolomiti Ambiente. Il contratto regola i servizi generali comuni (amministrazione e societario, approvvigionamenti, comunicazione, finanza, pianificazione e sviluppo, qualità, sicurezza e ambiente, risorse umane, segreteria e assicurazioni, informatici) e logistici (utilizzo spazi, telefonia, hardware e software) erogati dalla Controllante. Il compenso riconosciuto a Dolomiti Energia Holding è proporzionato al costo per l'esecuzione del servizio e ai prezzi di mercato.

Contratto di servizio di consulenza in materia ambientale. Dolomiti Ambiente ha stipulato con

la Controllante e con le società Dolomiti Energia, Dolomiti Energia Solutions, SET Distribuzione, Novareti, Hydro Dolomiti Energia e Dolomiti Edison Energy dei contratti di servizio in cui si impegna a fornire consulenza e assistenza in materia di gestione dei rifiuti speciali autoprodotti, di adempimenti connessi al SISTRI e in materia di ADR (trasporto di merci pericolose su strada). Il compenso riconosciuto alla Società è proporzionato al costo per l'esecuzione del servizio e ai prezzi di mercato.

Convenzione fra Dolomiti Energia e Dolomiti Ambiente per la prestazione di servizi internet. La correlata Dolomiti Energia ha sottoscritto un contratto nel quale si impegna a fornire alla Società le attività di aggiornamento e manutenzione del sito internet di quest'ultima, dietro corresponsione di un corrispettivo in linea con le condizioni di mercato.

Servizi finanziari e fiscali. Sono in vigore gli accordi che regolano i rapporti economici e organizzativi degli istituti dell'Iva di Gruppo e del cash pooling, stipulati con la società Controllante. I rapporti di debito/credito e di acquisto/vendita con parti correlate sono dettagliati nei prospetti seguenti (dati in migliaia di euro).

(valori in migliaia di euro)

Crediti/ Debiti	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Dolomiti Energia Holding SpA	3	475	803	15
Dolomiti Energia SpA	-	-	201	-
Dolomiti Energia Solutions Srl	-	-	20	-
SET Distribuzione SpA	3	-	3	-
Novareti SpA	25	-	9	-
Hydro Dolomiti Energia Srl	5	-	-	-
Dolomiti Edison Energy Srl	3	-	-	-
TOTALE PARTI CORRELATE	39	475	1.036	15

(valori in migliaia di euro)

Ricavi / Costi	Beni	Ricavi Servizi	Altro	Beni	Costi Servizi	Altro	Proventi (oneri) finanziari
Dolomiti Energia Holding SpA	-	94	-	-	2.139	3	(74)
Dolomiti Energia SpA	-	3	-	-	330	-	-
Dolomiti Energia Solutions Srl	-	2	-	-	67	-	-
SET Distribuzione SpA	-	40	-	-	5	-	-
Novareti SpA	-	84	-	-	52	-	-
Hydro Dolomiti Energia Srl	-	57	-	-	-	-	-
Dolomiti Edison Energy Srl	-	16	-	-	-	-	-
TOTALE PARTI CORRELATE	-	296	-	-	2.593	3	(74)

IMPEGNI, GARANZIE PRESTATE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

FIDEJUSSIONI E GARANZIE REALI

La Società non ha in essere fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio. Dolomiti Ambiente ha però beneficiato di fidejussioni e garanzie rilasciate dalla controllante a favore di terzi nell'interesse della Società per un valore di euro 6.272 migliaia (euro 7.633 migliaia nell'eser-

cizio precedente), di cui euro 5.041 migliaia relativi alle garanzie bancarie rilasciate a favore della Comunità della Vallagarina per l'acquisizione del bacino.

IMPEGNI

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

PASSIVITÀ POTENZIALI

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria

ria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che la Società ha beneficiato nell'esercizio 2023 di ricavi eccezionali a seguito di attività di bonifica delle banche dati e di accertamento

per l'individuazione di evasione tariffaria per euro 130 migliaia (euro 2.016 migliaia nell'esercizio 2022).

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che non sussistono fatti di rilievo successivi

alla data di chiusura del presente bilancio, che abbiano inciso sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio 2023.

COMPENSI AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori

e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

(valori in euro)

Qualifica	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Amministratori	35.000	35.000
Sindaco Unico	-	-

La Società non ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale.

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti agli amministratori.

Inoltre ai sensi dell'articolo 2427, punto 16-bis) si

riporta l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi per gli altri servizi di consulenza fiscale e per gli altri servizi diversi dalla revisione legale forniti alla Società:

(valori in euro)

Qualifica	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Revisione Legale	17.140	16.170
Altri servizi di verifica	500	500
Servizi di consulenza fiscale	-	-
Altri servizi diversi dalla revisione	-	-

TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

In applicazione dell'art. 1, commi 125 e ss., della legge 124/2017 (c.d. legge annuale per il mercato e la concorrenza), così come riformulati dall'art. 35 del decreto legge n. 34/2019 (decreto crescita), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, si rinvia alla consultazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione "Trasparenza", al fine di prendere visione di eventuali sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o ri-

sarcitoria, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nonché dai soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013 nell'esercizio 2023.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, co. 4 del Codice Civile, si riportano i dati essenziali dell'ultimo Bilancio della Controllante Dolomiti Energia Holding SpA, che esercita attività di direzione e coordinamento su Dolomiti Ambiente S.r.l..

Stato patrimoniale - schema IFRS

(valori in euro)

Attività	31.12.2022	Passività	31.12.2022
ATTIVITÀ NON CORRENTI		PATRIMONIO NETTO	
Diritti d'uso	1.872.799	Capitale sociale	411.496.169
Attività immateriali	16.360.259	Riserve	137.471.238
Immobili, impianti e macchinari	45.314.183	Risultato netto dell'esercizio	48.337.188
Partecipazioni	822.635.505	TOTALE PATRIMONIO NETTO	597.304.595
Attività finanziarie non correnti	10.635.355		
Attività per imposte anticipate	6.161.582	PASSIVITÀ	
Altre attività non correnti	1.771.251	Passività non correnti	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	904.750.934	Fondi per rischi e oneri non correnti	1.372.389
		Benefici ai dipendenti	2.385.028
ATTIVITÀ CORRENTI		Passività per imposte differite	2.000.981
Rimanenze	5.289	Passività finanziarie non correnti	529.776.580
Crediti commerciali	11.860.487	Altre passività non correnti	77.032
Crediti per imposte sul reddito	4.030.476	TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	535.612.010
Attività finanziarie correnti	446.517.496		
Altre attività correnti	15.691.184	PASSIVITÀ CORRENTI	
Disponibilità liquide	16.501.685	Fondi per rischi e oneri correnti	862.972
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	494.606.617	Debiti commerciali	14.500.249
		Passività finanziarie correnti	227.760.730
		Altre passività correnti	23.316.995
		TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	266.440.946
TOTALE ATTIVO	1.399.357.551	TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	1.399.357.511

Conto economico riclassificato*(valori in euro)*

	Esercizio 2022
Ricavi e altri proventi	51.268.669
Costi	(66.387.068)
Proventi e oneri da Partecipazioni	51.916.972
RISULTATO OPERATIVO	36.798.573
Proventi e Oneri Finanziari	9.747.060
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	46.545.633
Imposte	1.791.555
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	48.337.188
Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico	152.421
Componenti del conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico	8.919.639
TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	57.409.248

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Dolomiti Energia Holding SpA al 31 dicembre 2022, nonché del risultato economico conseguito dalla so-

cietà nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

PROPOSTE DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si

propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 1.914.006 a riserva straordinaria

Rovereto, 25 marzo 2024

per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
Silvia Arlanch

ATTESTAZIONE DI BILANCIO

1. I sottoscritti Silvia Arlanch e Michele Pedrini della Dolomiti Ambiente srl attestano, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 2023.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Rovereto, 25 marzo 2024

La Presidente
Silvia Arlanch

Il Responsabile Amministrazione
Michele Pedrini

RELAZIONI



**Dolomiti
ambiente**



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al socio unico della
Dolomiti Ambiente Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Dolomiti Ambiente Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzo 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Dolomiti Ambiente Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Dolomiti Ambiente Srl al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Ambiente Srl al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Ambiente Srl al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 3 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Vesentini', written in a cursive style.

Paolo Vesentini
(Revisore legale)

